

Ztl Ortigia oggi sospesa fino alle 23, anche con luce rossa ai varchi

In occasione delle operazioni di voto odierne per il referendum, è stata disposta la sospensione della Ztl in Ortigia.

Nonostante la luce rossa attiva ai varchi, l'accesso libero al centro storico sarà comunque consentito fino alle ore 23, proprio per permettere a tutti gli elettori di raggiungere agevolmente le sedi di voto in Ortigia. Lo comunica l'assessore alla Mobilità, Enzo Pantano.

Eventuali sanzioni rilevate dai sistemi elettronici durante questa fascia oraria saranno annullate d'ufficio. Nessun automobilista, dunque, riceverà multe per l'accesso alla Ztl in concomitanza con le operazioni di voto.

Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: alle Olimpiadi inventammo il "calciomercato"

Lo sapevi che...nei giochi olimpici che si svolgevano nell'antica Grecia, i primi atleti "stranieri" hanno gareggiato per la città di Siracusa?

Si chiamavano Astylos e Dikon, accomunati dallo stesso destino ma con storie diverse. Ecco cosa ci dicono le fonti:

Astylos, originario di Kroton, è stato tra i più forti velocisti del mondo antico, specialista nella corsa dello Stadio, circa 192 metri, un Mennea ante litteram tanto per

capirci. Nel 488 a.C., Astylos gareggiò per la sua città natale, Kroton, e vinse sia nella gara dello Stadio e sia in quella del Diaulos: sarebbe praticamente un doppio Stadio, 384 metri. I suoi concittadini, per celebrare le vittorie e orgogliosi del proprio beniamino, eressero in suo onore una statua all'interno del tempio di Era Lacinia.

Nei giochi olimpici successivi, nel 484a.C. e nel 480a.C., accadde qualcosa che scatenò l'ira dei crotoniati. Astylos gareggiò rappresentando la città di Siracusa, con la quale vinse ben cinque gare, per la felicità, questa volta, dei suoi cittadini. I crotoniati accusarono di tradimento Astylos e distrussero la statua che anni prima gli avevano dedicato. Cosa era successo?

Gelone, tiranno di Siracusa, lo aveva semplicemente acquistato, inaugurando il primo "calcio mercato" della storia dello sport.

Dikon invece era originario di Kaulonia, città della Calabria, anche lui velocista e specialista dello Stadio. Nel 392 a.C. vinse in questa gara con i colori della sua città; nel 388 e nel 384a.C. si impose sia nello Stadio che nel Diaulos, ma come cittadino di Siracusa. Un altro acquisto?

No, in questo caso abbiamo una storia diversa.

Dikon divenne siracusano perché seguì le sorti della propria città. Siamo nella Siracusa di Dionisio I, il quale per consolidare e rafforzare la potenza di Siracusa invase la Calabria. Per ottenere questo obiettivo però, fu costretto a combattere contro la lega italica, un'alleanza di città greche dell'Italia meridionale. La battaglia decisiva si svolse a Kaulonia nel 389 a.C. Dionisio riportò una grande vittoria e distrusse completamente la città calabrese. Circa 5000 abitanti furono deportati a Siracusa come prigionieri di guerra.

Tra questi c'era l'atleta Dikon, che aveva vinto gare ai giochi olimpici come atleta di Kaulonia; dopo la deportazione decise di rappresentare la città di Siracusa dove continuò a vincere contribuendo così ad accrescere la gloria della città.

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la potente Pentapoli nata per una 'coincidenza'](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: le vittorie aretusee preziose per Roma caput mundi](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Agatocle, il figlio del Destino](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Dionisio I, tiranno della prima capitale di un impero](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la città più grande dell'Europa antica](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il trattato di pace più moderno dell'antichità](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: una città da 31 "ori" ai Giochi Panellenici](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il colossale Apollo in cima al teatro greco](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: per i romani 'vivere alla siracusana' era reato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la più grande potenza militare d'Europa](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere "battezzato" così dagli aretusei](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette](#)

Turati, emergenza e orgoglio: “Andare oltre i limiti, vogliamo punti”

Vigilia carica di attesa per il Siracusa, atteso dalla sfida casalinga contro il Picerno. Partita due volte importante, perché la prossima settimana arriverà la nuova penalizzazione per gli azzurri. Marco Turati apparso determinato, consapevole delle difficoltà ma ancora più convinto dell'identità e della missione della sua squadra.

“Noi siamo Siracusa, siamo la squadra del nostro popolo, abbiamo un obbligo morale verso loro”, esordisce il tecnico azzurro in conferenza stampa, tracciando subito il senso profondo della gara. “Vogliamo trascinarci tutti dietro e vogliamo far sì che domani la nostra gente esca di qua soddisfatta per quello che noi abbiamo dato”.

Una vigilia tutt'altro che semplice. Turati non cerca scuse.

“Non voglio trovare alibi, ma chiaramente le ultime due settimane per noi sono state complicate. Abbiamo assenze veramente importanti, abbiamo gente fuori, abbiamo fatto allenamenti con un numero troppo basso anche per provare a fare qualcosa di nuovo”.

Non resta che affidarsi alle certezze. “Dobbiamo adattare qualcuno a fare anche ruoli che magari non sono consoni alle sue caratteristiche. Però questo non è sicuramente qualcosa che ci fermerà dal fare una gara importante”.

Qualche segnale positivo arriva però dal gruppo. “Ginualmente ho rivisto 4-5 calciatori che non si allenavano con noi da un po’, quindi sono molto contento. Verranno tutti con noi e anche chi potrà dare il suo contributo solo in minima parte sono sicuro che, chi per 5, chi per 10 o 20 minuti, ci darà una grandissima mano”.

Ripartire dal secondo tempo di Latina é il refrain in casa azzurra. “Sono strassicuro che potevamo fare bene, perché in quel secondo tempo l’abbiamo dimostrato”, dice il tecnico del Siracusa. “Ho visto gente rischiare per questa maglia e a cinque giornate dalla fine, con la nostra situazione, non è una cosa scontata. Voglio dare grande merito ai miei ragazzi”, aggiunge subito.

Infine, il punto sull’infermeria. “Dal punto di vista muscolare non abbiamo recuperato moltissime persone, anche se oggi ho visti tutti dentro perché hanno voglia, hanno anche voglia di rischiare”.

Un segnale forte. “Domani chiederò uno sforzo a tutti: sono stra sicuro che ognuno ci darà il suo 120%”.

Quanto al Picerno, “è un’altra squadra rispetto all’andata, molto più esperta e con giocatori funzionali per questa categoria. Sappiamo cos’è che ci aspetterà domani e siamo pronti. Quello che sicuramente vogliamo – conclude Turati – è far sì che la nostra ambizione vada oltre i nostri limiti”.

La scomparsa di Bossi, il ricordo di Stefania Prestigiacomo: “distanti, ma in lui dignità profonda”

Domenica 22 marzo, a Pontida, i funerali di Umberto Bossi. Il fondatore della Lega Lombarda, poi Lega Nord, scomparso a 84 anni. Fautore della secessione della Padania contro un'Italia ingrata (celebre il suo 'Roma Ladrona'), mai tenero con il sud, ha vissuto da protagonista oltre 40 anni di politica italiana. I quotidiani italiani ne ricordano la radicalità (anche “brutale”), l'intransigenza, l'intelligenza tattica, l'istinto politico.

L'ex ministra siracusana Stefania Prestigiacomo, che con lui ha condiviso più di una esperienza nei governi Berlusconi, lo ha voluto ricordare con un post sui suoi canali social. “Bossi è stato un protagonista assoluto della politica italiana. Leader moderno e sovente ruvido ma sempre autentico e quindi lontanissimo dalla vecchia politica”, scrive. “Ci sono stati anni in cui, sul piano politico, pur nello stesso governo, ci siamo trovati su fronti opposti. Ai tempi delle pari opportunità, in particolare, a volte le distanze erano nette e difficili da accettare. Ma quella era la politica. E poi c'era l'uomo. Non ho mai potuto fare a meno di riconoscere in lui una dignità profonda. Una dignità – spiega Stefania Prestigiacomo – che è venuta fuori con ancora più forza quando la malattia lo ha colpito duramente. Continuava a essere presente, a partecipare ai momenti importanti della Camera, in carrozzella, anche quando attorno a lui non c'era più attenzione. Vederlo così, spesso ignorato, mi ha lasciato dentro un senso di amarezza difficile da spiegare. Perché al

di là delle idee, resta il rispetto per la persona e per la sua grande storia e la leadership innegabile. Con la sua scomparsa si chiude una stagione politica di profondo cambiamento e di grandi passioni". Parole accompagnate dalla foto che vedete pubblicata in apertura dell'articolo.

Rottamazione quinquies, approvato il regolamento a Palazzolo: istanze, tempi, tributi

Il Consiglio comunale di Palazzolo Acreide ha approvato il regolamento per la definizione agevolata dei tributi comunali, la cosiddetta rottamazione quinquies. Una misura attesa che apre una nuova possibilità per cittadini e imprese alle prese con pendenze nei confronti dell'ente.

Il provvedimento trova fondamento nella Legge di Bilancio 2026 (articolo 1, commi 102-110 della legge n. 199/2025), che consente agli enti locali di introdurre, proprio tramite regolamento, procedure di definizione agevolata dei crediti di propria competenza.

Chi è rimasto indietro nel pagamento dei tributi locali, per vari motivi, potrà estinguere i debiti pagando esclusivamente l'importo principale dovuto, senza sanzioni e senza interessi. Restano a carico del debitore soltanto le spese di notifica e le eventuali spese procedurali ed esecutive, comprese quelle spettanti al concessionario della riscossione.

Possono essere oggetto di definizione agevolata i debiti relativi a entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Palazzolo, derivanti da ingiunzioni fiscali o accertamenti

esecutivi notificati entro il 31 dicembre 2023.

La procedura si sviluppa in tre fasi ben definite. In un primo momento il contribuente presenta una richiesta per conoscere l'ammontare delle pendenze definibili. Entro trenta giorni l'ente fornisce la comunicazione con gli importi. Successivamente, entro i trenta giorni successivi, è possibile presentare la dichiarazione di adesione. A quel punto l'ente trasmette il dettaglio delle somme dovute, le modalità di pagamento e il piano rateale con le relative scadenze.

Il pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione oppure in forma rateale. Il numero massimo delle rate sarà determinato in base alla situazione economica del debitore: per le persone fisiche si farà riferimento all'Isee, mentre per le imprese si terrà conto dell'indice di liquidità. Resta comunque la possibilità di scegliere un numero inferiore di rate rispetto al massimo consentito.

Un aspetto centrale riguarda il rapporto diretto con il Comune di Palazzolo Acreide, che resterà l'unico interlocutore per tutte le istanze, anche nei casi in cui i crediti siano stati affidati a soggetti esterni per la riscossione.

La definizione agevolata è accessibile anche in presenza di contenziosi, a condizione che il debitore rinunci ai ricorsi relativi alle somme oggetto della procedura. Va inoltre evidenziato che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza dal beneficio, con le somme già versate che verranno considerate come acconto sul debito complessivo.

Per aderire sarà necessario utilizzare la modulistica predisposta dal Comune di Palazzolo Acreide, disponibile insieme al regolamento nella sezione dedicata del sito istituzionale. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Tributi del Comune (Telefono: 0931/871111; email: tributi.informatica@comune.palazzoloacreide.sr.it; pec: tributi.informatica@pec.comune.palazzoloacreide.sr.it, protocollo@pec.comune.palazzoloacreide.sr.it).

Futuro Nazionale, a Siracusa nasce il comitato costituente. Giganti referente

Prima uscita oggi per il Comitato Costituente “Futuro Nazionale – Siracusa 227”, autorizzato lo scorso 18 marzo 2026 dal partito “Futuro Nazionale” del generale Roberto Vannacci.

Nel corso dell’incontro, il referente cittadino Giuseppe Giganti, presso la sede operativa di via Bainsizza, ha illustrato ai tesserati fondatori lo statuto del movimento, con particolare attenzione ai principi fondamentali.

Ufficializzata anche la composizione del nuovo organismo territoriale di cui fanno parte anche Gaetano Zannelli (Melilli – Città Giardino), Lorenzo Giganti (gruppo giovani Siracusa), Giuseppe Greco (Priolo Gargallo), Angelo Di Pietro (Carlentini), Riccardo Di Mari (Rosolini), Francesco Caltabiano (Augusta). Fanno inoltre parte del direttivo Milena Zannelli, Giuseppe Cassia, Rosanna Spoto, Matteo Liseo, Pietro Minardi, mentre Andrea Giganti è responsabile comunicazione e social.

Nei prossimi giorni il comitato avvierà le attività sul territorio, con iniziative di tesseramento, presidi e gazebo informativi.

Noto, verso le amministrative: Corrado Bonfanti candidato sindaco per Forza Italia

Manca poco più di un anno all'appuntamento con le elezioni amministrative a Noto e la politica scalda già i suoi motori. Forza Italia rompe gli indugi e ufficializza la candidatura a sindaco di Corrado Bonfanti, attuale segretario provinciale del partito e già primo cittadino della cittadina barocca. La segreteria locale riunita alla presenza tra gli altri della Senatrice Daniela Ternullo, dell'On. Riccardo Gennuso, dell'On. Pippo Gennuso (collegato telefonicamente) ha chiesto la disponibilità alla candidatura di Bonfanti che ha accettato con entusiasmo.

La possibilità di un suo impegno in prima persona era nell'aria da qualche mese. Adesso diventa ufficiale. Nelle settimane scorse, per il Pd, era stato Bruno Marziano ad annunciare la sua candidatura nella sua città natale. In corsa, da uscente, anche l'attuale sindaco di Noto, Corrado Figura.

Passione azzurra, continua la mobilitazione della tifoseria: Tifos sfiora i

19mila euro

Sfiora i 19mila quest'oggi la campagna di sostegno lanciata dalla tifoseria del Siracusa. Una iniziativa coordinata dal progetto Tifos (<https://tifos.vercel.app/>) e che sta colorando di venatura romantica questa tribolata porzione finale di stagione della squadra azzurra. Riduttivo – considerando quanti e quali fattori di passione popolare sono coinvolti – definirla semplicemente una “colletta”. Piuttosto, più corretto raccontarla come una mobilitazione popolare e spontanea di sostegno alla squadra del cuore.

Una parte di questa somma raccolta, garantisce la possibilità di disputare regolarmente a porte aperte il prossimo match casalingo, in programma domenica. E se dovesse essere necessario, il comitato è pronto anche ad intervenire per la prossima trasferta, mentre quando scriviamo proseguono le adesioni ed i contributi spontanei anche attraverso l'acquisto di apposite card da 10 o 20 euro.

“E' un modo per fare sentire alla squadra la nostra vicinanza”, spiega uno dei tifosi-sostenitori. “Ai giocatori, allo staff tecnico ed alle tante figure che si muovono in società qui a Siracusa c'è solo da dire grazie per l'impegno, in mezzo a tante difficoltà”, dice un altro poco distante. E annuiscono anche alcuni ragazzi, proprio accanto, condividendone le parole.

Dove potrà arrivare questo progetto, è presto per dirlo. L'obiettivo – tra ambizione e speranza – è di arrivare al traguardo dei 150mila euro, con cui assicurare una chiusura di stagione senza “scossoni” organizzativi. Quanto al resto, è una partita che si sta giocando su altri tavoli tra riunioni, emissari, incontri e canali di dialogo.

A proposito di dialogo, a metà della prossima settimana i promotori dell'iniziativa Tifos-Uniti per il Siracusa incontreranno alcuni esponenti amministrativi della città. Il tentativo è di coinvolgere nel sostegno, in forma privata, anche consiglieri comunali, assessori e lo stesso sindaco.

Lavori per illuminare via Elorina, dal 23 marzo il cantiere mobile su strada

Da lunedì 23 marzo, cantiere mobile presente su via Elorina per i lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione, nel tratto compreso largo Emanuele Scieri e la rotonda dell'incrocio con via Lido Sacramento.

L'intervento interesserà un tratto stradale di 2,1 chilometri e rientra nel più ampio programma di potenziamento e miglioramento della rete di illuminazione pubblica comunale, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza alla circolazione dei mezzi e una migliore fruizione di una delle arterie più importanti della zona sud della città, ad alto traffico tutto l'anno, soprattutto nei mesi estivi.

Per l'esecuzione dei lavori, dalle ore 6,30 alle 19, sarà attivato un cantiere mobile lungo la corsia in direzione Siracusa, motivo per cui la carreggiata sarà ristretta. In corrispondenza dell'area di intervento, le auto transiteranno alternativamente nei due sensi di marcia e il traffico sarà regolamentato da semafori.

“Considerata l'alta intensità di traffico e per la sicurezza dei lavoratori – dice l'assessore alla Mobilità e trasporti, Vincenzo Pantano – raccomando a tutti la massima prudenza e il rispetto rigoroso dei limiti di velocità e della segnaletica stradale”.

“Si tratta – afferma l'assessore alla Transizione energetica, Andrea Firenze – di un'opera che la città attende da decenni. Ritengo che il potenziamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nell'accesso sud della città, rappresenti una priorità perché contribuisce concretamente alla sicurezza dei

cittadini, alla qualità dei servizi e al decoro urbano, senza perdere di vista l'efficienza degli impianti e il miglioramento della prestazioni energetiche".

Il progetto prevede l'installazione di 140 punti luce a tecnologia LED, distribuiti lungo l'asse viario, con apparecchi ad elevata efficienza luminosa e conformi alle normative illuminotecniche vigenti. Il sistema è dotato di dispositivi di protezione, sezionamento e telecontrollo, al fine di garantire il monitoraggio dei parametri di esercizio e l'ottimizzazione dei consumi energetici. Il dimensionamento elettrico è stato eseguito secondo le norme CEI, con verifica delle cadute di tensione, delle correnti di cortocircuito e delle condizioni di protezione dai contatti diretti e indiretti, assicurando il rispetto dei requisiti di sicurezza e continuità del servizio.

“Desidero ringraziare – aggiunge l'assessore – i consiglieri di maggioranza e in particolar modo i miei colleghi del gruppo Francesco Italia Sindaco, per aver proposto e approvato l'emendamento al bilancio da 350 mila euro che, insieme al mio emendamento di circa 100 mila euro, oggi ci consente di realizzare questa importante opera pubblica. Il nostro obiettivo è continuare a investire nel miglioramento della rete di illuminazione, oltre che nella valorizzazione e nella sostenibilità delle infrastrutture energetiche cittadine. L'Amministrazione e il consiglio comunale – conclude Firenze – hanno posto il settore Energia al centro della propria agenda. Un obiettivo che perseguiamo grazie alla professionalità e alla dedizione del personale dell'Ufficio transizione energetica».

Sciolto il Consiglio comunale di Priolo, nominato un commissario straordinario

Sciolto il Consiglio comunale di Priolo Gargallo. La decisione è stata formalizzata con decreto del Presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, che ha disposto la nomina di un commissario straordinario. La decisione era nell'aria, dopo la bocciatura del bilancio da parte dell'assise. Una mossa che ha ulteriormente acceso la contrapposizione tra l'amministrazione guidata dal sindaco Pippo Gianni e l'opposizione, con in primo piano Grande Sicilia-Mpa. A sostituire nelle funzioni l'assise cittadina, sarà Michele Iacono segretario comunale di Fascia A, fino al rinnovo degli organi comunali per naturale scadenza.

“L'azione sostitutiva del commissario ad acta – si legge nel decreto – risulta determinata dall'inadempienza del Consiglio comunale di Priolo Gargallo rispetto all'attività diffidatoria, posta in essere dallo stesso commissario, e si rende necessario procedere allo scioglimento del Consiglio comunale nominando, contestualmente, un Commissario straordinario per l'esercizio delle funzioni dell'organo disciolto”.

Il commissario dovrà garantire la continuità amministrativa e il regolare funzionamento dell'ente fino alla prossima tornata elettorale.